

Leopoldine, via al piano di recupero Aboca in prima linea per le opere

Boccata d'ossigeno anche per il turismo grazie al mecenate Mercati

di MASSIMO PUCCI

È **TUTTO** pronto per il via libera definitivo al piano attuativo per il recupero delle leopoldine dello stradone di Montecchio. L'atto sarà votato dal consiglio comunale di Castiglion Fiorentino nella seduta di oggi. L'assemblea si riunirà alle 15 e fra i punti all'ordine del giorno spicca proprio quello relativo alla società agrico-

PASSAGGIO CRUCIALE
Atteso per oggi al Consiglio di Castiglioni il via libera definitivo al restyling

la Sant'Isidoro, una delle aziende che fanno riferimento ad Aboca. La società di Valentino Mercati attende di poter avviare gli interventi per dare vita nuova a questa area rurale del territorio castiglionesese. Sono quattro le leopoldine da ristrutturare, una quinta crollata deve essere invece ripristinata. «È un'iniziativa che abbiamo seguito da vicino e che finalmente

arriva alla svolta – dichiara l'assessore all'urbanistica Laura Tavanti – trascorsi i 60 giorni per le osservazioni adesso ci siamo». A dar manforte ai «salvatori delle leopoldine» ci ha pensato anche la Regione Toscana attraverso l'assessore Vincenzo Ceccarelli che ha fatto sottoscrivere un protocollo d'intesa a tutti i comuni aretinosenesi che vedono la presenza di questi affascinanti ruderi, testimoni della tradizione mezzadrile.

DA FIRENZE sono arrivate anche linee guida per gli interventi di ristrutturazione lungo il principio della conservazione di questo patrimonio, ma con una certa flessibilità riguardo le destinazioni d'uso. Le leopoldine 2.0 non saranno soltanto edifici ad uso agri-

colo, ma potranno avere un ruolo nelle residenze sociali e soprattutto come presidi turistico, strutture ricettive di medio alto livello e anche per la promozione turistica. Fra le iniziative che Aboca vuole portare a compimento c'è anche quella della realizzazione di un arboreto monumentale, un vero e proprio parco in grado di far da calamita per il turismo, ma anche di essere di supporto alle attività scolastiche. Il 2017 dovrebbe essere l'anno buono per il completamento di questa prima iniziativa, ma nel frattempo il lato edilizio dell'intervento potrà prendere il via. Tuttavia, Aboca prosegue in questa zona quella che è la sua missione principale, ovvero la produzione di erbe medicinali e prodotti naturali. Al Consiglio comunale non ci sarà solo questa importante pratica, l'assise castiglionesese dovrà affrontare 14 punti all'ordine del giorno fra cui un paio di variazioni al bilancio triennale e poi, sempre sul fronte della promozione turistica, l'adesione all'associazione nazionale Città dell'olio e a quella dei Cammini di San Francesco.



PATRON Valentino Mercati, numero uno di Aboca, ha scelto di investire anche in Valdichiana

